

N. Rep.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
.....IN CO-PROGETTAZIONE FRA IL COMUNE DI SALA
BOLOGNESE E**

Oggi,.....in Sala Bolognese (BO),

TRA

Il **Comune di Sala Bolognese**, con sede in Sala Bolognese, Piazza Marconi 1, C.F. n., legalmente rappresentato dal _____ i, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la Sede Municipale;

E

_____, con sede legale a _____ in Via _____, n. _____
- CAP _____ (PI) (C.F. E P.I. _____) legalmente rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____ e domiciliato per la carica presso la sede della

PREMESSO

che con Deliberazione della Giunta Comunale n.124 del 15/09/2022 ad oggetto “LINEE GUIDA PER AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER ATTIVITA' DI INTERESSE ARTISTICO, CULTURALE, FORMATIVO E D'INCLUSIONE SOCIALE PRESSO LOCALI BARCHESSA DI VILLA TERRACINI 1 PIANO” sono stati approvati gli indirizzi generali ai fini della predisposizione di specifico avviso di co-progettazione per la realizzazione delle attività indicate presso i locali ella Barchessa di Villa Terracini;

ATTESO

che, a tale proposito, in esecuzione della sopracitata deliberazione, con Determinazione Dirigenziale n. del è stata indetta idonea procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore;

che con successiva Determinazione Dirigenziale n. del si è approvato l'esito della procedura di selezione e si è designato, tra l'altro, l'E.T.S., C.F. E P.I., per il ruolo di partner

progettuale del Comune di Sala Bolognese per la gestione delle attività di interesse generale previste presso i suddetti locali;

RICHIAMATI

- l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel Terzo settore;

EVENTUALE: - la legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";

- la Legge n. 266/1991 "Legge-quadro sul volontariato" che riconosce il valore e la funzione del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

- la Legge 383/2000, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

- il DPCM del 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000 ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore;

- le Linee Guida di cui alla Delibera dell'ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 che sottolineano all'art. 5 il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art.7 D.P.C.M. del 30 marzo 2001;

- il succitato art.5 è dedicato interamente alla co-progettazione quale "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione

lavorativa, in attuazione degli art. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma, della Costituzione, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di enti del Terzo Settore;

- l'art. 55 del Codice del Terzo settore sopra menzionato, che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- il D.L. Semplificazioni (D.L. n.76) che, coerentemente con quanto affermato dalla Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, legittima pienamente gli strumenti dell'art. 55 del Codice del Terzo settore, come la coprogettazione, quale "modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico", al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi, alcuni professionali, altri volontari per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

- le ultime Linee Guida di cui al D.M. 31 marzo 2021, n.72 sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

PRECISATO

che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;

- che l'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Soggetto partner della co-progettazione (ETS)

Si intende l'E.T.S. che gestisce e conduce le attività di progetto e collabora con il Comune di Sala Bolognese per il raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo art. 4. Lo stesso è, pertanto, il soggetto contraente che assume le relative responsabilità progettuali e a cui è concesso l'uso nei giorni e orari definiti dei locali della Barchessa di Villa Terracini piano primo, ad esso destinati .

Art. 3 - Oggetto della convenzione

Il Comune di Sala Bolognese si avvale dell'E.T.S., C.F. E P.I., con sede legale in Via, n..... – CAP..... (prov.), in qualità di partner e attuatore del progetto

..... di cui al Progetto

per il periodo decorrente dal mese di.....al per la realizzazione delle azioni previste nel progetto congiunto.

L'E.T.S. svolgerà le attività in stretta collaborazione con il Comune di Sala Bolognese che allo scopo concede in uso a titolo gratuito, per il periodo di durata della presente convenzione e limitatamente ai giorni di svolgimento dell'attività prevista in co-progettazione, i locali della Barchessa di Villa Terracini piano primo ed eventualmente uso da concordare anche del piano terra, come meglio descritti nella planimetria allegata e secondo una programmazione convisiva tra il Comune e le Associazioni del Terzo settore che già utilizzano la struttura, in particolare il “Centro giovani”.

Art. 4 – Obiettivo generale del progetto

Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto sono finalizzati a sostenere azioni di innovazione sociale sul territorio che mirino a:

- rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello locale promuovendo occasioni di promozione culturale, formazione e inclusione tra la popolazione residente;
- costruire reti di collaborazione promuovendo iniziative di scambio e di cooperazione in ambito formativo e performativo, favorendo la massima mobilità possibile degli operatori culturali e creativi, in particolare delle artiste e degli artisti;
- contribuire alla crescita dei consumatori di cultura e di arti performative attraverso azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento del pubblico utilizzando modalità e strumenti innovativi, migliorando l'accesso all'arte in particolare dei bambini, dei giovani, delle persone con disabilità, delle persone a rischio isolamento sociale e a chi vive in condizioni di povertà educativa oltre che economica;

- intensificare il dialogo interculturale, promuovere la condivisione dei valori di solidarietà e di progettazione tra comunità di popoli;

In merito si rimanda alla proposta progettuale presentata in fase di selezione che si allega e alla programmazione condivisa.

Art. 5 – Ambito di attività

Il Comune di Sala Bolognese e l'E.T.S., daranno attuazione alle fasi ed alle azioni, così come descritte nel Progetto, come definito congiuntamente quale esito della co-progettazione tra le parti di cui al verbale n. del, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e secondo le modalità e le prescrizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati.

Le principali attività che l'E.T.S. dovrà svolgere dovranno essere orientate (*elenco esemplificativo da completare, come da progetto approvato*):

- alla progettazione e coordinamento dell'attività
- alla realizzazione dell'attività
- al monitoraggio dello stato di avanzamento e alla verifica del raggiungimento dei risultati prefissati;
- alla valutazione dell'impatto dell'azione sui destinatari diretti e indiretti;
- alla restituzione e promozione dei risultati della progettazione.

Art. 6 – Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del progetto, i compiti e le funzioni del partner, così come strutture e/o servizi messi direttamente a disposizione dagli stessi, fanno riferimento al Progetto congiunto concordato di cui all'art. 5 e allegato, parte integrante della presente convenzione.

Art. 7 – Tavolo tecnico di coordinamento

La titolarità del progetto è del Settore Cultura del Comune di Sala Bolognese, che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo.

La responsabilità dell'attuazione e implementazione delle azioni co-progettate, in favore dei beneficiari, è in capo all'E.T.S., in quanto partner/attuatore.

Per favorire il coordinamento e le verifiche sulla corretta realizzazione del progetto è istituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio composto da:

- Responsabile del progetto del Comune di Sala Bolognese, integrato dai propri referenti tecnici e amministrativi;
- Referente del Comune di Sala Bolognese se nominato come persona diversa dal Responsabile;
- Responsabile del progetto e referente dell'ETS, eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni progettuali.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce a cadenza almeno trimestrale, e definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni e attività.

Art.8 - Uso locali

L'ETS riceve in consegna i locali descritti ed individuati nella planimetria allegata, limitatamente alle giornate concordate per lo svolgimento delle attività oggetto di co-progettazione, nello stato di fatto in cui si trovano giudicandoli idonei all'uso proposto.

In particolare le parti danno atto che:

- il piano primo convive con il piano terra dove si trova una realtà associativa che gestisce un “Centro giovani” ove si svolgono attività destinate alle nuove generazioni secondo una programmazione condivisa con il Comune;
- gli spazia al primo piano restano a disposizione dell’Ente comunale per iniziative, convegni, attività istituzionali ecc. secondo una programmazione condivisa.

L’ETS si impegna a non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o intervento alcuno allo stato dei locali e alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, pena la risoluzione immediata della presente convenzione, fatto salvo quanto previsto dal progetto in merito a migliorie e innovazioni da parte dell’ETS medesimo.

Tutto il materiale collocato dall’ETS dovrà avere carattere mobile e provvisorio e dovrà essere rimosso al termine della concessione su richiesta del Comune e a cura dell’ETS stessa.

Si rinvia per quanto possa occorrere al vigente Regolamento Comunale per la concessione in uso temporaneo dei locali ed edifici di proprietà dell’amministrazione comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 24 del 28/5/2015 e s.m.i.

Spettano all’ETS tutti gli adempimenti volti all’ottenimento di eventuali permessi per l’attività e l'utilizzo degli spazi/immobili concessi dall’amministrazione comunale per lo svolgimento di specifiche iniziative e/o eventuali dichiarazioni/autocertificazioni che si rendessero necessarie, nonché tutti gli aspetti legati all’igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) nonché gli aspetti legati alla gestione delle emergenze (ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e D.M. 10.03.1998) nelle modalità specificamente richieste dalle attività che verranno svolte nei locali concessi in uso.

A) L’apporto collaborativo dell’ETS è finalizzato inoltre alla realizzazione dei seguenti servizi nelle giornate di utilizzo per le attività oggetto di coprogettazione:

1) **Vigilanza:** l’ETS deve garantire la presenza di un tecnico per l’utilizzo degli impianti fonico, audio e luci; deve verificare il corretto uso dei locali e delle attrezzature in esso installate da parte dei fruitori, con particolare riguardo al rispetto degli arredi presenti. Il personale dovrà quindi essere in grado di

conoscere le strutture ed il funzionamento degli impianti ivi presenti segnalando tempestivamente eventuali guasti o malfunzionamenti al Comune;

2) **Controllo:** durante gli spettacoli, prove e allestimento l'ETS dovrà garantire l'adeguata sorveglianza e procedere alla eventuale segnalazione agli organi di vigilanza preposti di comportamenti pericolosi; provvederà al controllo di tutti gli accessi, al controllo elettrotecnico, meccanico e illuminotecnico (quadri elettrici e quadri allarmi) del Teatro.

3) **Sicurezza:** in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Associazione dovrà:

- garantire la sicurezza e predisporre l'organigramma per la gestione delle emergenze secondo le condizioni previste dal d.lgs. 81/2008 durante tutte le aperture;

- individuare, in caso di dipendenti assunti, il Responsabile della sicurezza (RSPP) che procederà ad individuare il coordinatore delle emergenze e gli addetti alle mansioni previste nell'organigramma del piano di emergenza.

4) **Adempimenti e vigilanza antincendio:** dovranno essere attuati gli obblighi di gestione inerenti la formazione antincendio del personale addetto che dovrà conseguire lo specifico attestato. Presenza di un Responsabile della sicurezza-antincendio per tutti gli spettacoli all'interno del Teatro.

5) **Apertura, assistenza, controllo e chiusura:** l'ETS aprirà e chiuderà il teatro, gestirà, accoglierà, controllerà e assisterà le ditte esterne, le compagnie e gli artisti. Durante le operazioni di scarico, allestimento, smontaggio e carico delle attrezzature per l'allestimento scenografico dovrà essere presente o comunque rintracciabile il Referente individuato dal gestore.

6) **Custodia:** l'ETS pone attenzione al comportamento abituale dei frequentatori ed eventuali interventi di persuasione ed educazione al rispetto dei locali, delle attrezzature ed arredi presenti.

7) **Pulizia ordinaria dei locali:** Il Comune effettuerà la pulizia e riassetto ordinario dei locali secondo un programma da concordare con l'ETS, L'Amministrazione Comunale provvederà anche agli interventi di pulizia straordinaria che si rendessero necessari.

8) **Accoglienza del pubblico:** l'ETS garantirà la direzione di sala, la sistemazione e assistenza del pubblico in platea, controllo biglietti e abbonamenti, distribuzione dei programmi di sala, vigilanza affinché sia rispettato il divieto di fumo, il divieto di effettuare fotografie ed eseguire registrazioni audio e video durante gli spettacoli se non espressamente autorizzati, fornitura delle opportune indicazioni sull'ubicazione del foyer, dei bagni, delle uscite e dei percorsi, vigilanza affinché il pubblico non arrechi danno alle strutture ed agli arredi del teatro. Il servizio di maschere dovrà essere svolto durante le giornate di spettacolo, in occasione di convegni o di altri eventi programmati ed in

ogni altra occasione per la quale il Comune ritenga utile la presenza di detto personale. Per tutte le iniziative patrocinate e organizzate dal Comune dovrà essere assicurata l'assistenza in sala.

9) **Servizio** tecnico, audio e luci di base in dotazione del teatro: l'ETS deve garantire la presenza di un tecnico per l'utilizzo degli impianti fonico, audio e luci;

10) **Biglietteria**: l'ETS deve effettuare prenotazioni, gestire del sistema di biglietteria, fornire informazioni degli eventi in programmazione, rilasciare eventuali abbonamenti, effettuare vendita dei biglietti singoli richiesti negli orari di apertura della biglietteria.

11) **Manutenzione**, montaggio e smontaggio attrezzature in dotazione di proprietà del Comune: il servizio di montaggio e smontaggio dell'impianto di luci e fonica e di tutte le attrezzature in dotazione al Teatro dovrà essere svolto dall'ETS.

12) **Promozione e marketing** delle attività teatrali e culturali, formative con la preparazione di locandine e/o altri materiali promozionali anche attraverso i canali istituzionali del Comune

13) **Marketing e pubblicità**: l'ETS favorirà il maggior numero di aperture possibili, sperimentando anche formule di collaborazione con compagnie artistiche e associazioni;

14) Accertamento dello scollegamento delle **utenze** (luce, gas acqua): al momento della chiusura della struttura al termine di ogni attività dovrà essere eseguito un accurato sopralluogo al fine di accertare lo scollegamento delle utenze.

Viene consegnata all'ETS con la sottoscrizione del presente atto, la seguente documentazione tecnica:

B) *Le attività istituzionali.*

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare l'immobile, per i propri scopi o per iniziative patrocinate ed organizzate in collaborazione con scuole, Enti, Associazioni o altri soggetti. L'ETS si impegna a lasciare i locali in condizioni da garantirne la fruibilità e la realizzazione dell'evento organizzato dall'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Impegni dell'ETS

L' E.T.S., si impegna a:

- indicare quale referente/coordinatore delle attività progettuali nei confronti dell'Amministrazione Comunale è il/la Sig./Sig.ra.....

- mettere a disposizione la propria esperienza maturata nell'ambito di intervento previsto dal progetto, anche attraverso figure di esperti diretti. Alla ETS compete l'organizzazione delle progettualità. Per svolgere questa attività l'E.T.S. si impegna ad individuare personale altamente specializzato nella

progettazione e con rilevante esperienza nella gestione del gruppo/dei gruppi *target*. L'E.T.S. avrà la possibilità di lavorare mantenendo un buon livello di autonomia, fermo restando il coinvolgimento dei tecnici del Comune di Sala Bolognese finalizzato alla condivisione delle attività da implementare.

- sottoporre al vaglio del Responsabile del Comune di Sala Bolognese, o suo delegato, tutte le attività progettuali destinate allo sviluppo delle attività del teatro.

L'E.T.S. si impegna, altresì, a trasmettere al Comune rendiconti tecnici e finanziari relativi alle attività in essere che evidenziano il raggiungimento degli obiettivi.

L'E.T.S. risulta essere regolare ai fini Durc, come da documentazione INAIL/INPS, agli atti d'ufficio.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi di acqua, energia elettrica, riscaldamento indicativamente stimati in € 10.000,00/anno.

Art. 10 – Impegno reciproco e forme di sostegno

Il Comune di Sala Bolognese e l'E.T.S. si impegnano, a garanzia della qualità degli interventi programmati – in un'ottica di maggiore integrazione fra soggetti istituzionali e non – ad interagire per il conseguimento dell'obiettivo espresso all'Art. 4 della presente convenzione.

L'amministrazione comunale supporterà la realizzazione dell'intervento secondo le seguenti modalità:

- partecipando alle attività in co-progettazione per le quali potranno essere di volta in volta definiti supporto e collaborazione quando necessario;
- partecipando alle attività di promozione delle attività in co-progettazione attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali;
- sostenendo i costi delle utenze (riscaldamento, luce, gas) come indicato al precedente art. 9;
- partecipando alle attività in co-progettazione per le quali potranno essere di volta in volta definiti supporto e collaborazione quando necessario.

Al riguardo il Comune sosterrà l'attività con un contributo a rimborso spese non inferiore a €. 10.000,00 né superiore ad € _____ così come indicato nel budget di progetto presentato in fase di selezione e comunque nei limiti del bilancio annuale 2022/24 a fronte della progettazione e realizzazione di eventi, programmi e attività oggetto di co-programmazione annuale, dietro presentazione di rendicontazione periodica.

Le parti si impegnano inoltre a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art.11 – Copertura Assicurativa

L'E.T.S., in qualità di soggetto attuatore, si assume ogni responsabilità, sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto delle presente convenzione.

L' E.T.S. risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività – in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L' E.T.S. provvede, pertanto, a depositare idonea copertura assicurativa della RCT obbligatoria, per l'intero periodo di validità del rapporto.

L'E.T.S. garantisce, altresì, che gli operatori adibiti alle varie attività (volontari, dipendenti, liberi professionisti) sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi ai sensi della normativa vigente.

Il Comune di Sala Bolognese è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale dell'ETS attuatore selezionato, o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo convenzionale.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'ETS, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente attuatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Art. 12 - Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata complessiva di 1 anni, dal aled è rinnovabile per un uguale periodo, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di apposito atto amministrativo.

I contraenti, all'atto della stipula della convenzione, dichiarano il loro impegno a contribuire fattivamente al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi in essa previsti, ciascuno relativamente a quanto previsto all'art. 5.

Alla scadenza del contratto, sia essa anticipata o naturale, l'ETS nulla avrà da pretendere dal Comune a titolo di indennizzo o quant'altro.

Avrà immediatamente termine l'uso dei beni concessi e dovranno essere riconsegnati al Comune tutti i locali, liberi da proprie cose e/o vincoli di ogni specie, gli impianti e gli arredi risultanti dall'inventario entro e non oltre 10 giorni successivi alla scadenza. I locali dovranno essere consegnati in buono stato di conservazione e gli impianti e gli altri beni in stato di regolare funzionamento. Eventuali miglioramenti apportati nel corso del contratto, anche se autorizzati, non daranno diritto ad alcun compenso o indennizzo.

Art. 18 – Vigilanza e controllo.

Al Comune è consentito operare, in qualsiasi momento, ogni forma di vigilanza e controllo sull'operato del gestore, attraverso gli strumenti che riterrà più utili e opportuni. L'ETS dovrà agevolare le operazioni di vigilanza e controllo, fornendo al Comune la più ampia collaborazione. I miglioramenti apportati nel corso della gestione da parte del gestore, anche se autorizzati, non daranno diritto ad alcun compenso o indennizzo.

Art. 19 - Recesso

Nel caso di inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di non ottemperanza da parte dei contraenti, fermi i richiami agli artt. 1456 e 1457 c.c., il Comune ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

L'ETS potrà recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno tre mesi.

Art. 20 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 co.3 del DPR n. 62/2003 "Regolamento recante codici di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165" e del Codice di Comportamento del Comune di Sala Bolognese, la ETS, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Art. 21 - Imposta di bollo e di registro

L'atto sarà registrato in caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2, DPR n.22131/86. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico dell'ETS.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 22- Allegati

Sono parti integranti e sostanziali della presente convenzione i seguenti allegati:

- proposta progettuale, budget di progetto ed eventuali allegati presentata in sede di selezione;
- verbale incontro di co-progettazione del
- verbale incontro di co-progettazione FASE 2 – Definizione del progetto finale (prot. n.del);
- progetto congiunto co-progettato.
- planimetria locali concessi in uso
- informativa privacy
- codice di comportamento

Letto, approvato e sottoscritto

Per Il Comune di Sala Bolognese

Il Direttore della III Area Servizi alla Persona

Per l' E.T.S.

Il Legale Rappresentante _____